

# La scatola dei travestimenti

*Travestirsi è uno dei giochi che i bambini tra i 2 e i 6 anni amano fare di più. Indossando, spesso, vecchi abiti di mamma e papà, scarpe più grandi di loro, colorate parrucche. Ecco cosa occorre per creare in casa un angolo dei travestimenti.*



di Alessia Altavilla

Quello del travestimento è un gioco antico che, da sempre, piace a tutti i bambini del mondo, compresi i nativi digitali appassionati di tablet, smartphone e console.

Non è un caso, infatti, che in tutti i nidi e in tutte le scuole materne sia previsto un angolo destinato proprio al travestimento, alla possibilità di fingere di essere qualcun altro, di camuffarsi con abiti non propri.

Travestendosi, il bambino, impara a riconoscere un'altra immagine di sé, a prenderla in considerazione e ad accettarla, riproducendo situazioni e comportamenti che gli arrivano dal mondo degli adulti, che per lui è un'incognita dentro cui addentrarsi, o della fantasia (spesso, infatti, il travestimento è finalizzato a imitare i personaggi più amati, visti al cinema, in televisione o sui vari dispositivi digitali).

**Il travestimento, poi, è fondamentale come strumento per accrescere, in modo libero e spontaneo, creatività e fantasia**, per rafforzare l'autostima, per aumentare la capacità di socializzazione e interazione con gli altri (spesso, infatti, travestendosi i bambini giocano ad assumere ruoli che, per forza di cose, si trovano a dovere interagire tra loro: dottore/malato; insegnante/alunni; parrucchiere/clienti...).

## COME CREARE UN ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI IN CASA

In una stanza pensata davvero a misura di bambino, l'angolo dei travestimenti non dovrebbe mai mancare. Realizzarlo è molto semplice, economico e, tutto sommato, stimolante.

Non occorre chissà cosa:

- Una cesta o una scatola colorata
- Uno specchio ad altezza bimbo
- Tanti vestiti colorati con cui travestirsi
- Parrucche
- Accessori vari cinture, borse, shopping bag...)
- Stoffe, nastri, fermagli...
- Cappelli
- Vecchie coperte o lenzuola

Entrando nello specifico dei vestiti necessari, non dovrete acquistare nulla (non servono i travestimenti, per esempio, venduti per Carnevale o Halloween). Piuttosto, riempite la cesta con vecchi abiti che non usate più, cravatte usurate, camicie lise, maglioni infeltriti, vecchie scarpe o ciabatte...

Insomma, tutto quello che normalmente finisce nel sacco dei vestiti usati può andare bene per far divertire il piccolo.

Che sarà stimolato a utilizzare, secondo il suo gusto e la sua fantasia, gli oggetti che ha disposizione, trasformandoli in base alle esigenze del momento e ai sogni a occhi aperti che vivrà di volta in volta.

La scatola (ed, eventualmente, la presenza di mamma e papà) faranno parte del gioco. E non sarà raro che il bambino chieda ai genitori di travestirsi insieme a lui o che lui stessi si diverta a farlo.